

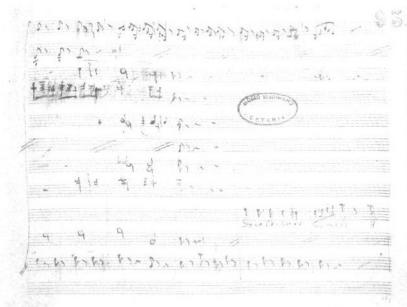


### Melodrammi

- 1825 "Adelson e Salvini" (prima versione)
- 1826 "Bianca e Gernando" (prima versione)
- 1827 "Il Pirata"
- 1828 "Bianca e Fernando" (seconda versione)
- 1829 "La Straniera"
- 1829 "Zaira"
- 1830 "I Capuleti e i Montecchi"
- 1831 "Sonnambula"
- 1831 "Norma"
- 1833 "Beatrice di Tenda"
- 1835 "I Puritani e i Cavalieri" (due versioni: una per Parigi ed una per Napoli)
- 1835 "Ernani" (abbozzi di scene)  
Ed inoltre: Messe, Tantum Ergo, Sinfonie, Arie da Camera per canto e piano etc.

### Operas

- 1825 *Adelson e Salvini 1st version*
- 1826 *Bianca e Gernando 1st version*
- 1827 *Il Pirata*
- 1828 *Bianca e Fernando 2nd version*
- 1829 *La Straniera*
- 1829 *Zaira*
- 1830 *I Capuleti e i Montecchi*
- 1831 *Sonnambula*
- 1831 *Norma*
- 1833 *Beatrice di Tenda*
- 1835 *I Puritani e i Cavalieri (two versions: one for Paris and one for Naples)*
- 1835 *Ernani (some unfinished scenes only) and also: Masses, Tantum Ergos, Sinfonies, Songs with piano etc.*



Stampa: SIGNORELLO (CT)

**Da Lunedì a Sabato  
dalle ore 9.00 alle ore 19.00**

**Domenica e Festivi  
dalle ore 9.00 alle ore 13.00**

[museo.belliniano@comune.catania.it](mailto:museo.belliniano@comune.catania.it)  
<http://catania.spacespa.it>



## Museo Civico Belliniano

Piazza S.Francesco d'Assisi, 3  
Tel 095.715.05.35

**Città di Catania**  
*Assessorato alla Cultura*



# Museo Civico Belliniano





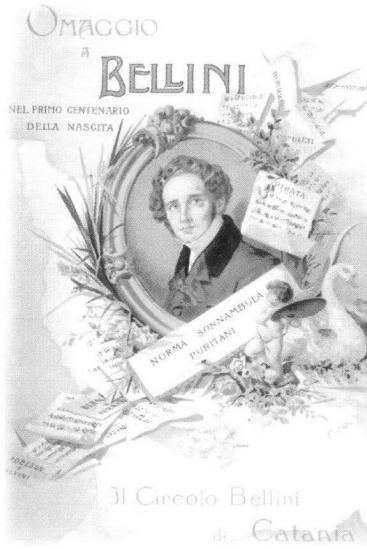
Il Museo Belliniano è ubicato a Catania all'interno del settecentesco Palazzo Gravina-Cruyllas in Piazza San Francesco d'Assisi, 3 ove nacque Vincenzo Bellini nella notte tra il 2 e il 3 novembre 1801. Il Museo venne dichiarato monumento

nazionale il 29 novembre 1923 ed inaugurato il 5 maggio 1930. I vari ambienti rispecchiano la condizione originaria della casa natale: le mattonelle esagonali, le volte a crociera, i piccoli balconi su Via V. Emanuele, ricreano la magia di un luogo che ha affrontato molteplici difficoltà prima di diventare istituzione museale. Il museo, che occupa tre stanze e due piccoli vani più un piccolo ingresso, è disposto in modo tale da accompagnare l'evolversi della vita e della carriera del compositore, dalla nascita fino alla morte: la sua carriera, i suoi amici e parenti, i luoghi dove visse, la sua musica.

Il percorso, infatti, passa attraverso l'alcova, nella quale nacque Bellini, per concludersi nella piccola stanza funeraria. Nelle varie sale del Museo sono esposti manoscritti, strumenti musicali, locandine, cimeli appartenuti a Bellini o che sono stati donati dopo la costituzione a Museo.

Le vetrine espositive della sala soggiorno contengono alcuni documenti autografi che segnano le tappe rilevanti della carriera del Maestro: dalla delibera per l'assegnazione della borsa di studio per il Conservatorio di Napoli, ai documenti inerenti il discusso decesso avvenuto a Puteaux, tra cui il referto medico dell'avvenuta autopsia ed una copia con l'annotazione del decesso. Si potrà ammirare inoltre la lettera autografa di Rossini che annuncia la scomparsa del musicista catanese. I singoli ambienti si presentano con le seguenti caratteristiche:

( contenente i cimeli appartenuti a Bellini), camera da letto dei genitori (ove si trova la spinetta del nonno sulla quale Bellini suonò le prime note), sala manoscritti e stanzetta cucina (che ospita la bara con cui venne trasportato il corpo di Bellini da Parigi a Catania nel 1876). All'interno viene ospitata anche una ricca biblioteca che raccoglie una cospicua quantità di testi non unicamente inerenti la vita e le opere di Bellini ma anche di altri musicisti italiani e stranieri.



The Bellini Museum is located in Catania inside the eighteenth-century Palazzo Gravina-Cruyllas, in piazza S. Francesco D'Assisi, 3. The museum is in the small house where Vincenzo Bellini was born between the 2nd and 3rd of November 1801. It was declared national monument on the 29th of November 1923, but it was opened to the public on the 5th May 1930.

The rooms reflect the original condition of the birthplace: the hexagonal bricks, the vaulted roofs, the little balconies over Via V. Emanuele, evoking that magic and intimate atmosphere of a place which has seen many difficulties before becoming a museum. The museum consists of three big rooms, two small ones and an entrance-hall; the entire space is arranged to as to remind the musician's life in its most important phases: his career, his friends and relatives, the places where he lived, his music.

The visit begins in the Alcove and ends in the small funeral room. In every room many important items are collected and exposed: documents, musical scores in the maestro's hand, a harpsichord, a spinet, other pianos, souvenirs of Bellini's life,



V. BELLINI

Catania (I) 1801 - Puteaux (Fr) 1835

and play-bills. Some of these objects belonged to Bellini himself and later donated by his distant relatives, others were given by private citizens when the house became a museum.

The display cases of the dining-room contain some autograph documents making the main phases of the maestro's career: from the resolution about the scholarship to the Conservatory in Naples, to the documents concerning the controversial decease in Puteaux, among which the medical report of the necropsy and a copy of the death certificate. Visitors can also admire the autograph letter by Rossini announcing the death of the musician.

The single rooms are: the entrance hall, the living-room, the Alcove in which it is said Bellini was born, the bedroom of Bellini's parents (where we find the grandfather's spinet upon which the young composer learnt his first notes), the room of the piano scores, that perhaps was not part of the house at the time, and the last small room, probably the kitchen, containing the coffin in which Bellini's remains were transported from Paris to Catania in 1876.

Besides the house-museum keeps an interesting musical library, containing material useful for specific researches concerning not only Bellini's life and works, but other Italian and foreign musicians too. It is housed in an annex to the museum.